

DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO

Torino, 15/09/2023

Determina. n°: 51

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente il servizio di conferma area espositiva per la partecipazione di VISIT PIEMONTE alla Fiera IFTM 2023 di Parigi, con procedura sotto soglia, come da D.Lgs. n. 36/2023.

Progetto: 229 - Fiere ed eventi di promozione internazionale 2023 - Il parte

C.I.G.: Z2C3C7737B

C.U.P.: J68J23000260002.

IL DIRETTORE GENERALE

- premesso che Visit Piemonte Srl (nel seguito anche la "società") è una società *in house providing* della Regione Piemonte e di Unioncamere, che opera in regime di "organismo di diritto pubblico", perciò soggetta alla disciplina del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);
- Premesso che la Regione Piemonte con DGR n. 27-6708 del 04/04/2023 ha autorizzato il "Piano di attività e budget 2023, che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Visit Piemonte Srl, in data 17/04/2023 è stato autorizzato in sede assembleare;
- Premesso che la Direzione COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT - Promozione internazionale della Regione Piemonte, con Determina n. 242 del 02/08/2023 ha assegnato a Visit Piemonte la somma di € 558.978,00 (IVA esente art. 10 DPR 633/72) per la realizzazione delle attività per l'anno 2023 e previa delibera progettuale del Consigli di Amministrazione e in continuità del piano operativo;
- i rapporti tra Visit Piemonte Srl e Regione Piemonte sono disciplinati da specifico contratto/Accordo Quadro;
- considerato che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento del seguente servizio conferma area espositiva per la partecipazione di VISIT PIEMONTE alla Fiera IFTM 2023 di Parigi e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;
- considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 140.000,00 €, IVA esclusa;
- dato atto che l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che per gli appalti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 €, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- tenuto conto delle previsioni di cui alle "Istruzioni Operative per l'affidamento di Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" della Società, approvate con Delibera del CdA del 20/06/2023, ritenuto di andare in deroga poiché il fornitore è un ente pubblico economico, ai sensi dell'art.16 del Decreto legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 29 Luglio 2014 n. 106, non registrato sul portale Mepa;
- ritenuto che il servizio è definibile infungibile in quanto è l'unico che può garantire il soddisfacimento del bisogno dell'amministrazione scrivente, poiché trattasi di decisioni pregresse che vincolano a uno specifico operatore;
- è stata acquisita la proposta del seguente operatore economico ENIT Agenzia Nazionale del Turismo;
- ritenuto di affidare l'appalto all'operatore ENIT Agenzia Nazionale del Turismo poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze della Società ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. 36/2023, art. 52, comma 1;
- dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023;
- appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:
 - in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto il servizio non lo prevede. (Si veda l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008). In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.
- dato atto che:
 - le clausole negoziali essenziali verranno inserite nell'ordine di acquisto;
 - il contraente viene selezionato, mediante una valutazione congiunta della congruità del prezzo e della qualità del servizio offerto;
- accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra richiamato alla voce progetto;

Visti:

- l'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32, della legge n. 190/2012, in materia di obblighi di trasparenza;

DETERMINA

- 1) di affidare l'appalto, per le ragioni espresse in premessa, per l'importo di euro 36.000,00 (IVA esclusa) a favore della società ENIT Agenzia Nazionale del Turismo;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di euro 43.920,00 IVA 22% compresa;
- 3) di attestare che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra richiamato alla voce progetto;
- 4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro 0,00;
- 5) di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel Codice Etico, il MOG 231 e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società;
- 6) di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012;
- 7) di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente della documentazione contemplata dall'art. 28 del D. Lgs 36/2023.

IL RUP

Il Direttore Generale